



COMUNE DI OPPIDO MAMERTINA

CORSO LUIGI RAZZA N. 2
89014 PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

UFFICIO TECNICO – SERVIZIO OO.PP.

Tel. Ufficio Tecnico: 0966/879108	Centralino: 0966/879111	C.F. e P.IVA 00134970805	e-mail
Fax. Ufficio Tecnico: 0966/879121	Fax Comune: 0966/879124	cc postale 12479895	ufficiotecnico@oppidomamertina.net

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI LOTTI DI TERRENO NELLA ZONA PIP PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PRODUTTIVE.

A. INDICAZIONI GENERALI

A1. E' indetto bando pubblico per l'assegnazione, in diritto di proprietà, dei seguenti lotti di terreno ubicati nella zona PIP:

<i>Numero lotto</i>	<i>Part. Catastale</i>	<i>Superficie Mq</i>
3	630	1.677
4	631	1.894
5	632	1.840
8	634	910
9	633	910
12	635	1.875
13	636	1.889
16	640	1.163
17	639	1.114
18	638	1.114
19	637	1.163

A2. Il prezzo di cessione è determinato in €24,40 al mq..

A3. All'assegnazione dei lotti messi a bando, possono partecipare, singolarmente od in forma associata, le imprese artigianali, industriali e commerciali (vendita di prodotti all'ingrosso), che intendano svolgere attività aventi carattere continuativo.

A4. Gli interessati potranno presentare altrettante domande per quanti sono i lotti cui intendano partecipare per l'assegnazione.

A5. La domanda per l'assegnazione dovrà essere presentata unitamente alla scheda tecnica, utilizzando appositi moduli disponibili presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

A5. Il plico contenente la domanda per l'assegnazione dovrà essere spedito a mezzo di raccomandata postale e pervenire al Comune

ENTRO LE ORE 13,00 DEL 3 MARZO 2008

Esso dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura :
“**Richiesta assegnazione suolo PIP Bando 2008**”.

A6. Alla domanda dovrà essere allegato, **a pena di esclusione**, un piano produttivo(Business Plan) relativo all'iniziativa che si intende attuare, in cui devono essere esplicitati :

1. *la presentazione dell'impresa, l'oggetto sociale ed il campo di attività;*
2. *la sintesi dell'iniziativa che si intende realizzare sul suolo per il quale si è presentata la domanda d'assegnazione;*
3. *descrizione del processo produttivo attuale e/o di quello conseguente all'investimento proposto ed eventuali collegamenti ed integrazione tra i due;*
4. *l'importo degli investimenti previsti , al netto dell'IVA;*
5. *l'organizzazione del lavoro (struttura e dimensionamento del personale e relativa evoluzione dall'anno di avvio dell'investimento fino al suo esercizio a regime) ;*
6. *descrizione del ciclo produttivo relativamente agli scarti di lavorazione , scarichi e misure antinquinamento adottate con l'indicazione dei criteri seguiti per la determinazione dei valori indicati;*
7. *le risorse finanziarie interne ed esterne , già acquisite o da richiedere e capacità d'accesso, piano finanziario per la copertura dei fabbisogni derivanti dalla realizzazione dell'investimento proposto;*
8. *il numero dei dipendenti a tempo pieno già occupati, qualora la Ditta richiedente stia esercitando un'attività produttiva e commerciale, o l'incremento occupazionale “a regime” scaturente dalla realizzanda nuova iniziativa; (“a regime” deve intendersi entro due anni dalla data di ultimazione dei lavori per la costruzione del manufatto da adibire per l'esercizio dell'attività) ;*
9. *incentivi finanziari ed agevolazioni ottenuti, già richiesti o da richiedere , ai sensi della legislazione vigente in materia;*
10. *fasi tempi per la realizzazione dell' intervento.*

A7. In alternativa al suddetto piano, le imprese richiedenti che hanno già presentato un piano per l'ottenimento di finanziamenti o contributi, potranno allegare copia di quello proposto agli Enti erogatori. *Tale piano comunque deve essere stato redatto nell'anno precedente la data di presentazione della domanda.*

B. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE, INDICATORI E GRADUATORIE

B1. Ai fini dell'attribuzione del punteggio, vanno inoltre presentati , allegati alla domanda , i documenti richiesti nella parte C della scheda tecnica allegata al modello di domanda. Non sarà attribuito il punteggio corrispondente, in mancanza della documentazione specifica richiesta e non presentata nei termini previsti.

B2. Per ogni lotto indicato nel bando, sarà redatta da apposita Commissione comunale, composta dal Responsabile dei servizi tecnici e da altri due funzionari comunali, una specifica graduatoria sulla base dei seguenti indicatori:

Indicatore 1. Per le imprese, che alla data di pubblicazione del presente bando, si trovano già in possesso del decreto di finanziamento nell'ambito delle leggi sulla c.d. imprenditoria giovanile, ovvero dimostrazione della sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dalle leggi sull'imprenditoria giovanile, da parte dell'impresa richiedente che già disponga delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione dell'investimento programmato: PUNTI 15;

Indicatore 2. Avvenuta presentazione , alla data di pubblicazione del Bando, da parte dell'impresa richiedente il lotto , di domande di finanziamento nell'ambito delle leggi sulla c.d. imprenditoria giovanile: PUNTI 5;

Indicatore 3. Per le imprese aventi sede sociale nel Comune di Oppido Mamertina , alla data di pubblicazione del presente bando: PUNTI 10;

Indicatore 4. Per le imprese aventi sede sociale in altro Comune , alla data di pubblicazione del presente bando: PUNTI 5

Indicatore 5. Per le imprese, che, alla data di pubblicazione del presente bando, si trovano in possesso di decreto di finanziamento ,in base alle agevolazioni previste per gli investimenti produttivi nel Mezzogiorno: Punti 12;

Indicatore 6. Per le imprese, che, alla data di pubblicazione del presente bando, hanno già prodotto domanda, ai sensi della normativa, richiamata nell'indicatore 5) e si trovano in attesa di riscontro: PUNTI 5;

Indicatore 7. Immediata << cantierabilità dell'investimento >>, nel senso specificato al successivo punto C.6. : PUNTI 12;

Indicatore 8. Punteggio in rapporto agli investimenti indicati nel Piano produttivo :

- *da €50.000 a €200.000 : PUNTI 1.*
- *Per ogni €50.000 aggiuntivi :PUNTI 0,25*

Indicatore 9. Per le imprese di produzione artigianale ed industriale : PUNTI 2.

Indicatore 10. A parità di punteggio la priorità è data alle domande presentate da giovani imprenditori, riferendo il parametro all'età dei componenti. Nel caso di società si farà riferimento all'età media di tutti i soci.

C. PRESUPPOSTI E REQUISITI PER L'ACQUISIZIONE DEL PUNTEGGIO PREVISTO DAGLI INDICATORI SOPRA INDICATI.

C.1. Indicatore 1. Per acquisire il relativo punteggio, l'impresa richiedente dovrà produrre copia autentica del decreto di finanziamento.

Con riguardo, invece, all'autonoma capacità di autofinanziamento dell'investimento proposto, essa può essere dimostrata in uno dei seguenti modi :

- a) *capitale Sociale dell'impresa versato sufficiente a coprire l'investimento, in caso di società,*
- b) *deposito bancario vincolato alla realizzazione dell'investimento proposto,*
- c) *mutuo, prestito ed apertura di credito finalizzati allo stesso scopo,*

La prova è data dalla certificazione rilasciata dall'Ente finanziario presso cui si trova il capitale sociale versato, il deposito bancario vincolato o presso cui si è acceso il mutuo, il prestito e l'apertura di credito.

C.2. Indicatore 2. Per acquisire il relativo punteggio, l'impresa richiedente dovrà produrre copia autentica della domanda di finanziamento presentata, con relativa attestazione di ricezione da parte dell'ente che l'ha ricevuta.

C.3. Indicatore 3. ed Indicatore 4. Autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000----

C.4. Indicatore 5. Per acquisire il relativo punteggio, l'impresa richiedente dovrà produrre copia autentica del decreto di finanziamento.

C.5. Indicatore 6. Per acquisire il relativo punteggio, l'impresa richiedente dovrà produrre copia autentica della domanda di finanziamento presentata, con relativa attestazione di ricezione da parte dell'ente che l'ha ricevuta.

C.6. *Indicatore 7.* Per acquisire il relativo punteggio, l'impresa richiedente dovrà dimostrare autonoma capacità di autofinanziamento dell'investimento proposto, nei modi indicati al precedente punto C.1. , secondo capoverso.

Per le imprese che già svolgono attività produttive , l'autonoma capacità di finanziamento può essere dimostrata dal volume degli utili netti prodotti negli ultimi tre anni di esercizio , che nel suo complesso deve essere uguale o superiore all'importo dell'investimento proposto.

La prova è data dalla presentazione dei bilanci e dalle dichiarazioni dei redditi rispettivi.

C.7. *Indicatore 8.* Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sul volume degli investimenti che si prevede di realizzare.

C.9. *Indicatore 9.* Autodichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 sull'attività che l'impresa esercita o intende esercitare sul suolo oggetto di richiesta d'assegnazione.

D- ULTERIORI REGOLE AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEI LOTTI RICHIESTI.

D1. Ogni impresa può concorrere all'assegnazione di uno o più lotti di terreno. Qualora dovesse risultare in posizione utile per più di un lotto, l'impresa richiedente sarà tenuta nei termini indicati dall'Amministrazione ad optare per il lotto su cui intende realizzare l'investimento proposto.

D.2. Effettuata l'opzione di cui al punto D.1., il lotto può essere assegnato ad altra impresa richiedente collocata in posizione utile in graduatoria e così di seguito.

D.3. In ogni caso, una volta effettuate le assegnazioni, qualora dovessero rimanere comunque lotti disponibili, tra quelli messi a concorso, essi verranno assegnati alle imprese richiedenti non rimaste assegnatarie, mediante sorteggio tra quelle che dichiarano di essere disponibili a tale fine .

D.4. La Commissione Comunale incaricata della formazione delle graduatorie, potrà chiedere agli interessati tutti i documenti integrativi che ritenesse utili ai fini della formazione della graduatoria stessa.

D.4. Le graduatorie provvisorie saranno approvate con determinazione del Responsabile dei servizi tecnici. Esse saranno pubblicate all'Albo Pretorio Comunale. Agli interessati sarà data specifica comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, stabilendo i termini entro i quali dovranno effettuare le relative scelte o produrre eventuali opposizioni.

D.5. Trascorsi i termini di cui al punto D.4., il Responsabile dei servizi tecnici, sulla base delle scelte effettuate e degli eventuali sorteggi di cui al punto D.3., approverà le graduatorie definitive, comunicando agli interessati i termini entro i quali si provvederà alla stipula dell'atto di cessione del lotto assegnato, previa presentazione dei seguenti documenti :

- *certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio I.A.A., attestante l'iscrizione alla stessa e l'indicazione che l'impresa non si trova in stato di liquidazione o di fallimento, non ha presentato domanda di concordato, il certificato dovrà essere completo della dicitura ai fini del rispetto delle norme antimafia.*

- *Copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto, se trattasi di società.*

D.6. Qualora la realizzazione dell'insediamento produttivo, per il quale è stata presentata domanda, sia subordinato alla concessione di contributi pubblici, la stipula dell'atto di cessione del lotto assegnato potrà effettuarsi entro 12 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta assegnazione. Tuttavia, l'assegnatario, entro i successivi 30 giorni dal termine prima indicato, può chiedere la stipula dell'atto di cessione, dimostrando di potere effettuare l'investimento proposto, mediante autonoma capacità di finanziamento, come previsto al punto C.1., secondo capoverso.

D.7. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di verificare la rispondenza reale tra il programma realizzato presentato a corredo della domanda di assegnazione del suolo e la sua effettiva realizzazione. In caso di riscontrata palese difformità tra il programma presentato e gli interventi realizzati, l'Amministrazione Comunale adotterà i provvedimenti conseguenti, previsti nell'atto di cessione.

D.8. Entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula dell'atto di cessione, l'assegnatario è tenuto a presentare il progetto esecutivo delle opere da realizzare, i cui lavori dovranno avere inizio entro i 12 mesi successivi al rilascio del permesso di costruire ed essere ultimati entro e non oltre 36 (trentasei) mesi dalla data della stessa. I termini per l'ultimazione dei lavori potranno, per giustificati motivi, essere prorogati di mesi 12 e per non più di una volta.

D.9. Se la Ditta assegnataria non inizia i lavori entro i 12 mesi dalla data del rilascio del permesso di costruire, il Comune si riserva la facoltà insindacabile di revocare l'assegnazione con conseguente annullamento della convenzione di cessione, trattenendo, a titolo di penale, una somma pari al 15 % della somma versata dall'assegnatario per la cessione del suolo, ove non si siano verificati maggiori danni, che saranno valutati dall'Ufficio Tecnico Comunale.

D.10. Il prezzo complessivo per l'assegnazione dell'area dovrà essere versato in due soluzioni: la prima, pari al 20% del dovuto, entro 15 giorni dalla comunicazione dell'assegnazione, la seconda, pari al 80 %, dovrà essere versata prima o contestualmente alla firma dell'atto di cessione. In alternativa, a richiesta dell'assegnatario, l'80% del dovuto potrà essere versato in due rate semestrali di pari importo, maggiorati degli interessi legali maturati. In tale ultimo caso l'assegnatario dovrà garantire le rate da versare con polizza fideiussoria assicurativa o bancaria.

D.11. Tutte le autodichiarazioni e/o autocertificazioni richieste per la partecipazione al presente bando e da rendere ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28-12-2000, N 445, possono essere prodotte contestualmente in unico documento.

Poichè la zona P.I.P. in atto non è provvista di idoneo impianto di depurazione, si precisa che i singoli progetti riguardanti gli impianti produttivi proposti, potranno essere assentiti solo se essi prevedono, in relazione alle attività produttive da esercitare, i relativi ed idonei impianti di depurazione o le modalità legali di smaltimento comunque dei liquami scaturenti dal ciclo produttivo.

Oppido Mamertina 30/01/2008

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Arch. Luciano Antonio Macrì)